



Città Metropolitana di Roma Capitale

**REGOLAMENTO
DELLA COMMISSIONE CONSILIARE
DI CONTROLLO E GARANZIA**

*Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 72 del 21 dicembre 2015*

INDICE

Art. 1	Oggetto del Regolamento	Pag. 3
Art. 2	Costituzione della Commissione	Pag. 3
Art. 3	Durata	Pag. 3
Art. 4	Prima riunione	Pag. 3
Art. 5	Ufficio di presidenza	Pag. 3
Art. 6	Compiti della Commissione	Pag. 4
Art. 7	Audizioni	Pag. 4
Art. 8	Ordine del giorno	Pag. 5
Art. 9	Ufficio di segreteria	Pag. 5
Art. 10	Convocazione della Commissione	Pag. 5
Art. 11	Validità delle Sedute e Funzionamento	Pag. 6
Art. 12	Pubblicità delle sedute	Pag. 6
Art. 13	Verbali	Pag. 6
Art. 14	Sostituzioni	Pag. 6
Art. 15	Norme transitorie	Pag. 6

Art. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento della Commissione consiliare permanente di Controllo e Garanzia inserita nel Regolamento del Consiglio comunale con Deliberazione del C.C. n° 32 del 26.09.2014 e istituita con deliberazione del C.C. n. 72 del 21.12.2015.

Art. 2

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione consiliare di Controllo e Garanzia viene nominata dal Consiglio Comunale con votazione palese entro 60 giorni dall'insediamento della Giunta.
2. La commissione è composta da soli consiglieri comunali in carica.
3. Il numero dei componenti della commissione viene fissato dalla delibera istitutiva.
4. Il numero dei commissari della maggioranza e quelli dell'opposizione è determinato in maniera proporzionale alla composizione del Consiglio comunale.

Art. 3

DURATA

1. La Commissione resta in carica per lo stesso periodo del mandato elettorale del Sindaco e del Consiglio Comunale.

Art. 4

PRIMA RIUNIONE

1. La prima riunione della Commissione è convocata dal Presidente del Consiglio Comunale.
2. Nella prima seduta l'Ordine del Giorno è la nomina del Presidente e del Vice Presidente.

Art. 5

UFFICIO DI PRESIDENZA

1. La Presidenza della Commissione, ai sensi dell'art. 44 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n°267, viene attribuita ad un Consigliere Comunale appartenente ai gruppi di minoranza.
2. Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti a scrutinio segreto: il Presidente tra i consiglieri di minoranza ed il Vice Presidente tra i consiglieri di maggioranza.
3. Ogni Consigliere dispone di un voto.
4. E' eletto Presidente il Consigliere di minoranza che riceve il maggior numero di voti dei Consiglieri presenti. E' eletto Vice Presidente il Consigliere di maggioranza che riceve il maggior numero di voti dei Consiglieri presenti. In caso di parità risulta eletto il Consigliere più anziano per età.

Art. 6

COMPITI DELLA COMMISSIONE

1. La Commissione coadiuva il Consiglio comunale nei compiti di controllo sull'attività amministrativa dell'Ente e vigila sulle garanzie dei Consiglieri comunali e dei cittadini previste dalle leggi dell'ordinamento vigente, dallo Statuto Comunale e dai Regolamenti comunali. La Commissione ha, inoltre, le seguenti competenze:

a) verifica della corretta applicazione dei principi di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza di cui alla legge 7/8/1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, ex art. 18 d.l. n. 83/2012 e la legge 134/2012.

b) coadiuva il Consiglio Comunale nella formulazione degli indirizzi all'Organo Esecutivo e svolge funzioni di vigilanza sull'attività delle aziende, istituzioni, enti e organizzazioni dipendenti dal Comune e di altre strutture partecipate dal Comune, fatte salve le competenze della Commissione per il Controllo Analogo e nei limiti previsti dalla legge e dal presente Regolamento;

c) effettua un monitoraggio sullo stato di attuazione di convenzioni e accordi programmatici eventualmente stipulati, fatte salve le competenze delle Commissioni consiliari permanenti competenti per materia;

d) svolge una funzione di monitoraggio ed analisi sulla coerenza dell'azione amministrativa rispetto agli indirizzi del Consiglio Comunale;

e) elaborazione di pareri, analisi e studio su ogni altra questione di particolare rilevanza demandate dal Consiglio Comunale, dalla Giunta o dal Sindaco. Il Consiglio Comunale può demandare alla Commissione compiti specifici attribuibili alla Commissione speciale d'indagine prevista all'art. 23 del Regolamento del Consiglio comunale e all'art 19 dello Statuto Comunale.

2. Alla Commissione sono forniti, in sede di approvazione del Bilancio, i dati necessari alla verifica dell'andamento delle Aziende speciali, delle società a partecipazione pubblica e delle Istituzioni cui sia affidata la gestione dei servizi pubblici locali, fatte salve le competenze della Commissione per il Controllo Analogo e nei limiti previsti dalla legge e dal presente Regolamento.

3. Vengono messi a disposizione della Commissione, nel più breve tempo possibile, gli atti approvati dal Consiglio comunale e dalla Giunta e quelli dei Dirigenti aventi ad oggetto affidamento di incarichi e servizi.

4. Per favorire l'attività di questa Commissione gli uffici competenti forniscono, previa richiesta scritta e motivata, ai Commissari le deliberazioni, gli atti amministrativi, i documenti e le informazioni in loro possesso, fatti salvi i limiti previsti dalle leggi e dai Regolamenti Comunali..

5. Il Presidente, d'ufficio o su richiesta di almeno due Commissari, individua gli atti eventualmente da sottoporre a controllo; il Presidente provvede altresì a convocare la Commissione, per detto controllo, in modo che la relativa seduta si tenga non oltre i quindici giorni successivi a quello della suddetta individuazione.

6. Sulle materie di competenza la Commissione di Controllo e Garanzia ha facoltà di approvare relazioni semestrali sul lavoro svolto, che invia al Presidente del Consiglio Comunale per la successiva iscrizione all'ordine del giorno, di norma, della prima seduta consiliare utile e per la comunicazione delle stesse ai Capigruppo consiliari. Sono ammesse relazioni di minoranza, ugualmente trasmesse all'attenzione della Presidenza del Consiglio comunale e dei gruppi consiliari.

Art. 7

AUDIZIONI

1. La commissione ha la facoltà di procedere all'audizione di:

- Sindaco ed Assessori
- del Segretario Generale;

- dei dipendenti comunali responsabili di funzioni apicali;
- degli Organi Esecutivi e di Controllo degli organismi partecipati a qualsiasi titolo dal Comune;
- dei Revisori dei conti del Comune.

2. La commissione può richiedere relazioni scritte al funzionario competente per materia, il quale è tenuto a provvedervi entro trenta giorni dalla richiesta.

3. La commissione acquisisce tutta la documentazione ritenuta comunque necessaria al fine dell'espletamento delle proprie funzioni, salvo i limiti previsti dall'ordinamento nazionale e dai Regolamenti Comunali.

Art. 8

ORDINE DEL GIORNO

1. Il Presidente della commissione fissa l'Ordine del Giorno anche sulla base delle proposte di cui al secondo comma.

2. Le proposte di inserimento di argomenti all'Ordine del Giorno della commissione possono essere avanzate da ciascuno dei membri della Commissione, da un Capogruppo e dal Consiglio Comunale sulla base di atti di indirizzo dallo stesso approvati.

Art. 9

UFFICIO DI SEGRETERIA

1. All'Ufficio di Presidenza della Commissione è assicurata la disponibilità di un ufficio di segreteria.

2. Le funzioni dell'ufficio di segreteria della commissione sono svolte da un dipendente comunale nominato secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio comunale.

3. Compiti del segretario sono:

- redigere le convocazioni e i verbali delle riunioni su indicazione del Presidente;
- acquisire tutti gli atti richiesti dalla Commissione;
- assicurare l'ordinata organizzazione dell'ufficio, del protocollo e dell'archivio della commissione;
- assistere l'Ufficio di Presidenza in ogni attività inerente il funzionamento della commissione.

Art. 10

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

1. La commissione può essere convocata:

- a) dal Presidente;
- b) su richiesta del Consiglio Comunale;
- c) su richiesta di almeno due dei suoi componenti;

2. Le convocazioni di cui alla lettera b) e c) del precedente comma debbono avere luogo entro 20 giorni dall'acquisizione delle richieste al protocollo.

3. L'avviso della convocazione deve indicare il luogo e l'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
4. L'avviso di convocazione delle riunioni deve essere notificato almeno due giorni prima di quello stabilito per le riunioni.
6. Gli atti relativi agli argomenti trattati devono essere messi a disposizione dei Commissari almeno due giorni prima dello svolgimento della seduta.

Art. 11

VALIDITÀ DELLE SEDUTE E FUNZIONAMENTO

1. Per la validità delle sedute delle Commissioni in prima convocazione, occorre la partecipazione di almeno la metà dei Consiglieri assegnati.
2. Decorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, senza che siano presenti almeno 1/3 dei Consiglieri assegnati, la seduta della Commissione si considera deserta. In ogni caso le deliberazioni devono essere assunte con la presenza di almeno la metà dei Consiglieri assegnati.
3. I membri della commissione hanno diritto di parola ed esprimono ciascuno un voto.
4. Per quanto non disciplinato nel presente articolo si rinvia alle norme contenute nel Regolamento del Consiglio Comunale

Art. 12

PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE

Le sedute della Commissione sono pubbliche, salvo diversa decisione del Presidente o su richiesta della maggioranza dei componenti. I membri sono tenuti al segreto d'ufficio nei casi previsti dalla legge.

Art. 13

VERBALI

I verbali delle riunioni della commissione sono approvati, di norma, nell'adunanza successiva a quella cui si riferiscono. In questa fase i componenti la commissione possono richiedere rettifiche ed integrazioni.

Art. 14

SOSTITUZIONI

1. I componenti che decadono dalla carica di Consigliere Comunale decadono automaticamente da membro della Commissione.
2. Alle sostituzioni – anche motivate da dimissioni - provvede il Consiglio comunale nella prima seduta successiva all'atto di decadenza con le modalità previste dall'art. 2.

Art. 15

NORME TRANSITORIE

1. In deroga a quanto previsto dal comma 1 dell'art. 2 del presente Regolamento, la Commissione consiliare di Controllo e Garanzia che viene costituita per la prima volta dopo le modifiche al Regolamento del Consiglio comunale, effettuate con Deliberazione del Consiglio Comunale n°32 del 26.09.2014, viene nominata dal Consiglio Comunale entro 60 giorni dall'approvazione della proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale istitutiva e contenente quale parte integrante e sostanziale il presente Regolamento.